



DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI
(DI.SPI.)

REGOLAMENTO
PER LA RIPARTIZIONE DEI FONDI DI RICERCA AI DOCENTI
ANNO 2022

1. La Commissione, appositamente costituita dal Consiglio di Dipartimento (DI.SPI.), per la ripartizione dei fondi di ricerca ai propri docenti, procede alla cognizione dell'attività di ricerca di ogni singolo docente con riferimento agli anni solari **2017-2021**.
2. La somma complessivamente attribuita al Dipartimento ai fini di una corretta attribuzione, a ciascun docente, delle somme stanziate dall'Università di Siena nel Piano di Sostegno alla ricerca, viene previamente suddivisa in tre parti per essere successivamente così ripartite:
 - a) La prima parte, pari al 30% della somma complessivamente attribuita al Dipartimento viene suddivisa in maniera identica fra tutti i componenti del Dipartimento **che abbiano presentato domanda** e che, nel corso del quinquennio **2017-2021**, abbiano al proprio attivo **almeno 1 (una) pubblicazione**.
 - b) La parte residua, pari al 70% della somma complessivamente attribuita al Dipartimento, viene suddivisa per il numero dei componenti del Dipartimento **che abbiano presentato domanda**. Il quoziente di tale divisione viene poi moltiplicato per il numero dei componenti del Dipartimento, tra quelli che hanno presentato domanda, afferenti a discipline “con Indici di valutazione bibliometrici”. Il prodotto risultante da tale moltiplicazione viene assegnato al gruppo dei componenti del Dipartimento, tra quelli che hanno presentato domanda, afferenti a discipline “con Indici di valutazione bibliometrici”, i quali procederanno autonomamente alla suddivisione tra di loro dell'importo corrispondente al suddetto prodotto. In particolare, tale suddivisione assumerà la forma di una distribuzione omogenea, accompagnata da un premio per la qualità della ricerca, riservato alla

migliore pubblicazione degli anni 2017-2021, il cui importo corrisponderà a 500 euro se l'autore è ricercatore e 350 euro se è professore. Il premio sarà assegnato sulla base dei seguenti criteri oggettivi:

- ognuno presenta, se lo desidera, la pubblicazione che intende candidare al premio fra quelle pubblicate nella finestra di 5 anni della valutazione (questo anno 2017-2021);
- il gruppo dei ricercatori del Dipartimento afferenti a discipline “con Indici di valutazione bibliometrici” si riunisce e delibera in base a criteri oggettivi quali: il grado di eccellenza della rivista (come da ANVUR); il prestigio della casa editrice se si tratta di libro; le citazioni della pubblicazione; la risonanza in canali di divulgazione (giornali, riviste, presentazioni a convegni, etc.), opportunamente documentata.

L'importo del suddetto premio sarà sottratto dalla quota complessiva assegnata ai componenti del Dipartimento, tra quelli che hanno presentato domanda, afferenti a discipline “con Indici di valutazione bibliometrici”, e la quota restante sarà successivamente divisa in maniera identica tra gli stessi.

- c) Per la parte ancora residua, pari al 70% della somma complessivamente attribuita al Dipartimento sottratta dell'importo assegnato al gruppo dei componenti del Dipartimento, tra quelli che hanno presentato domanda, afferenti a discipline “con Indici di valutazione bibliometrici”, la Commissione procede alla valutazione dell'attività di ricerca di ogni singolo docente afferente a discipline “senza Indici di valutazione bibliometrici”, nei modi successivamente indicati, esclusivamente a domanda, e sulla base delle pubblicazioni prodotte da ciascuno con riguardo agli anni solari **2017-2021**. **Non potrà in ogni caso essere presentato un numero complessivo di pubblicazioni, per il quinquennio 2017-2021, superiore a 30 (trenta).**
3. Per coloro i quali, nel periodo oggetto di valutazione, abbiano usufruito di aspettative per maternità, malattia, mandato politico o altri motivi, la Commissione procederà ad una valutazione che tenga conto dei periodi suddetti sulla base di un calcolo che verrà a tale scopo predisposto.

I colleghi interessati dovranno obbligatoriamente segnalare, a tal fine, il periodo di aspettativa di cui sopra nel fac-simile di domanda.

4. I prodotti della ricerca vengono valutati sulla base dei seguenti punteggi:
 - a) Monografia - fino a 99 pagine: punti 3; 100 pagine e oltre: punti 3,2
 - b) Saggio in Rivista scientifica nazionale o straniera di fascia A del Settore di appartenenza del docente - punti 0,8
 - c) Saggio in Rivista scientifica straniera **non** di fascia A - punti 0,7
 - d) Saggio in Rivista scientifica nazionale* **non** di fascia A - punti 0,6
 - e) Contributo in Atti di Convegno Internazionale - punti 0,7
 - f) Contributo in Atti di Convegno nazionale - punti 0,6

- g) Contributo in Volume miscellaneo internazionale - punti 0,7
- h) Contributo in Volume miscellaneo nazionale - punti 0,6
- i) Voci di Dizionari o Enciclopedie qualificati** - punti 0,4
- j) Voci di Dizionari o Enciclopedie - 0,2
- k) Curatele - punti 0,3***
- l) Note a sentenza o Commenti - punti 0,3
- m) Recensioni, Rassegne su riviste scientifiche, Prefazioni/Post-fazioni/Brevi Introduzioni (esclusi i testi di 1-2 pagine) - punti 0,2
- n) Riedizione di monografia aggiornata (sono escluse le ristampe) - 0,8

*Riviste scientifiche come da catalogo ANVUR. I prodotti su riviste nazionali non menzionate non sono ammessi. **Il docente dovrà attestare in quale area CUN la rivista è considerata scientifica.**

** Enciclopedie e Dizionari qualificati:

Enciclopedia del Diritto Giuffrè; Enciclopedia giuridica Treccani; Digesto delle discipline pubblicistiche Utet; Digesto delle discipline privatistiche Utet; Digesto delle discipline penalistiche Utet; Enciclopedia delle Scienze Sociali Treccani; Dizionario biografico degli italiani Treccani.

*** L'eventuale saggio del curatore viene valutato come un Contributo in volume miscellaneo.

Ai prodotti della ricerca sopra elencati si applicano inoltre i seguenti criteri:

- a) tutti i prodotti sopra elencati saranno ritenuti valutabili soltanto a condizione che sia indicato il numero complessivo delle pagine del prodotto;
- b) le monografie saranno ritenute valutabili soltanto a condizione che sia indicato l'ISBN;
- c) affinché un prodotto possa essere considerato come saggio in rivista scientifica, contributo in atti di convegno, oppure contributo in volume miscellaneo avente diritto al punteggio previsto per ciascuno di tali prodotti, la lunghezza dello stesso non deve essere inferiore alle 15 (quindici) pagine. In caso di numero di pagine inferiore rispetto a quello appena indicato, saranno decurtati 0,2 punti dai punteggi sopra indicati;
- d) affinché uno scritto possa essere qualificato come nota a sentenza, la lunghezza dello stesso non deve essere inferiore alle 8 (otto) pagine. In caso di numero di pagine inferiore rispetto a quello appena indicato, al prodotto saranno assegnati 0,2 punti;
- e) per le pubblicazioni a firma di due o più autori, a qualunque categoria di prodotti della ricerca esse appartengano, se non è espressamente indicata la percentuale relativa al contributo fornito da ciascun autore, il punteggio previsto sarà diviso per due (se gli autori

- sono due) o per tre (in caso di numero di autori superiore a due), con approssimazione per eccesso;
- f) saranno prese in considerazione unicamente le pubblicazioni presenti nell'Archivio della banca dati IRIS.
5. Per le finalità sopra indicate ogni docente del DI.SPI. deve inviare al Direttore del Dipartimento – inoltrandola alla Segreteria del Dipartimento, anche in PDF debitamente sottoscritto (carla.nastasi@unisi.it) - una domanda di assegnazione dei fondi per l'anno **2022**. A tal fine il docente è tenuto a corredare la domanda con il proprio “Elenco delle pubblicazioni”, relativo agli anni solari **2017-2021**, suddividendo i propri prodotti (**con l'indicazione dei rispettivi numeri di pagina**) secondo le tipologie indicate nelle rispettive Sezioni A e B (cfr. Allegati A e B). Il docente, al fine di rendere meno complesso il compito della Commissione, nel predisporre l’Elenco delle pubblicazioni deve specificare l’“Area Scientifica”, il “Settore concorsuale”, il “Settore Scientifico Disciplinare” di appartenenza, ed indicare contestualmente se è afferente a discipline “con Indici di valutazione bibliometrici” oppure a discipline “senza Indici di valutazione bibliometrici”.
6. **Le domande debbono pervenire alla Segreteria del Dipartimento entro il giorno mercoledì 9 MARZO 2022.** La Commissione, in apposite riunioni collegiali, attribuisce a ciascun docente afferente a discipline “senza Indici di valutazione bibliometrici” il punteggio relativo. Per i docenti afferenti a discipline “con Indici di valutazione bibliometrici”, si procederà secondo quanto specificato sopra, al punto 2b).
7. Il verbale della riunione con l’attribuzione dei punteggi viene sottoscritto dai componenti della Commissione e trasmesso al Direttore del Dipartimento che, a sua volta, lo inoltra per posta elettronica a tutti i docenti che hanno presentato domanda.
8. Entro 7 giorni dalla trasmissione del verbale, ogni singolo docente può presentare eventuali rilievi relativi alla propria valutazione inoltrandoli al Presidente della Commissione. La Commissione medesima, esaminati i rilievi ricevuti, predisponde l’Elenco definitivo degli aventi diritto, suddiviso in due Sezioni, con la corrispondente valutazione. Tale “Elenco definitivo” costituisce la base di calcolo per l’assegnazione ad ogni docente dei rispettivi fondi di ricerca.
- 6) I fondi suddivisi ai sensi del presente Regolamento vengono attribuiti esclusivamente ai docenti, in servizio presso il Dipartimento alla data del **1.1.2022**, che abbiano presentato la relativa domanda corredata dell’“Elenco delle pubblicazioni” e delle altre notizie indicate nel precedente art. 6.